



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
UFFICIO FALLIMENTARE

Il giudice designato dott. Virgilio Notari ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento n. 1972/2017-1068/2018 r.g.v.g.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il giudice designato,

letta la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti depositato dal signor _____ con l'ausilio del dott. Silvano _____, nominato Organismo di Composizione della Crisi ai sensi dell'art. 15, c. 9 della legge n. 3/2012;

ritenuta la propria competenza alla luce dell'ubicazione nel circondario di Reggio Emilia del luogo di residenza dell'istante;

riscontrata la presenza, tra gli allegati prodotti, della documentazione e delle attestazioni richiamate dall'art. 9, c. 2, della legge n. 3/2012;

rilevato, sulla scorta delle indicazioni dell'O.C.C. e dei documenti allegati alla proposta, che il signor _____ versa in stato di grave sovraindebitamento a causa dell'incapacità di fare fronte con i redditi da lavoro dipendente attualmente percepiti (circa € 1.800,00 al mese) alle esigenze del nucleo familiare e agli obblighi accumulati verso amministrazione fiscale, enti previdenziali e altri enti pubblici nella conduzione dell'attività di muratore esercitata in forma imprenditoriale fino al 2005/2006 (in tutto € 94.134,09); non soggiace alle norme sulle procedure concorsuali, attestandosi i volumi d'affari dell'impresa al di sotto delle soglie previste dall'art. 1, c. 2, L.F.; non ha fatto ricorso negli ultimi cinque anni ai procedimenti di cui al Capo II della legge n. 3/2012 né è stato destinatario dei provvedimenti di impugnazione, risoluzione, cessazione o revoca previsti dagli artt. 14 e 14 bis sempre della legge n. 3/2012; ha collaborato nella ricostruzione della situazione economica e patrimoniale controversa mettendo a disposizione del professionista designato come O.C.C. tutti gli atti e le informazioni indispensabili all'attestazione sulla fattibilità del piano e sulla veridicità dei dati;

considerato, nel merito, che la proposta di accordo formulata dal signor _____ prevede: 1) l'attribuzione all'Agenzia delle Entrate dell'importo di € 10.270,00 riferito all'Iva non falcidiabile; e di € 1918,45; 2) l'attribuzione agli enti previdenziali di pagamenti parziali per € 10.236,42 (INPS) ed € 2743,40 (INAIL); 3) il pagamento integrale della prededuzione; ai predetti scopi si ipotizza la messa a disposizione di una quota dello stipendio dell'istante pari a € 250,00 mensili per tredici mensilità per un periodo di anni cinque e sei mesi; la moglie del signor _____ (_____) si impegna a mettere a disposizione la somma di € 100,00 al mese per dodici mensilità, nel medesimo periodo;

considerato quanto dichiarato dall'O.C.C. nell'attestazione del 2/10/2018 a proposito dell'esito favorevole delle votazioni sulla proposta (approvata dal 66,66 % del ceto creditorio ammesso al voto), della sua fattibilità e dell'assenza di contestazioni nei dieci giorni successivi alla comunicazione ex art. 12, c. 1 della legge n. 3/2012;

rilevato che il piano è idoneo ad assicurare il pagamento integrale dei crediti impignorabili e dei crediti previsti dall'art. 7, c. 1, terzo periodo sempre della legge n. 3/2012;

OMOLOGA

l'accordo individuato nelle premesse;



LIQUIDA

in favore dell'O.C.C. la somma individuata nell'accordo nell'ambito dei crediti prededucibili a titolo di onorario autorizzandone il prelievo dalle disponibilità della procedura, ove sufficienti;

DISPONE

che l'O.C.C. provveda alla comunicazione dell'accordo e del presente decreto ai creditori presso la residenza o la sede legale;

AUTORIZZA

l'O.C.C. a effettuare la predetta comunicazione anche per telegramma, per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, per telefax o per posta elettronica certificata;

DISPONE

che l'O.C.C. pubblicizzi l'accordo e il presente decreto su almeno due siti internet specializzati di diffusione nazionale;

DISPONE

che l'O.C.C. trasmetta l'accordo e il presente decreto all'agente della riscossione e agli uffici fiscali individuati dall'art. 9, c. 1, ultimo periodo dell'art. 9 della legge n. 3/2012;

Reggio Emilia, 15/10/2018

il giudice

Virgilio Notari

